

INFORMAZIONI CIOFS E CNOS/SCUOLA

40/2021

A cura di d. Bruno Bordignon

1267/21 Migliori scuole, rivincita delle statali. In calo l'occupazione per i tecnici

Effetto Covid sui diplomati del Centro-Nord: lavoro giù di 7-8 punti. Tra i licei classici a Milano vince ancora il Sacro Cuore, a Roma primo il Visconti
di Claudio Tucci

Il Covid frena l'occupazione dei diplomati, soprattutto al Centro Nord. Le scuole paritarie reggono, ma a Milano, e in parte anche a Torino e Palermo, c'è una "rivincita" delle statali. E l'eccessiva severità tra i banchi non sempre ha effetti positivi sui percorsi post diploma: anzi, sono gli studenti degli istituti meno selettivi a ottenere poi i risultati migliori all'università. La Fondazione Agnelli pubblica online l'11 novembre le nuove classifiche di Eduscopio (www.eduscopio.it) sugli istituti che meglio preparano agli studi universitari o al lavoro dopo la maturità, guardando ai circa 1,5 milioni di studenti che a gennaio dovranno scegliere la scuola superiore (la circolare ministeriale sulle iscrizioni al 2022/23 non è ancora stata pubblicata).

Il destino di 1,2 milioni di studenti

È dal 2014 che la Fondazione Agnelli supporta studenti e famiglie «a fare una buona scelta nel territorio di residenza, senza accontentarsi del passa parola», sottolinea il direttore della Fondazione Agnelli, Andrea Gavosto. Il gruppo di lavoro, coordinato da Martino Bernardi, ha analizzato i dati di 1.267.000 diplomati di 7.500 scuole in tre successivi anni scolastici (2015/2016, 2016/2017, 2017/2018).

Due, come sempre, i criteri utilizzati dal portale: il successo negli studi universitari, e limitatamente a istituti tecnici e professionali, la condizione occupazionale. Per quanto riguarda la performance universitaria, sono considerati licei e istituti tecnici che mandano in facoltà un diplomato su tre (per un totale di 21 nel triennio), e che non si trovano in Valle d'Aosta o nella provincia di Bolzano.

Per l'edizione 2021 sono stati monitorati più di 700mila diplomati nei loro percorsi universitari al primo anno da immatricolati (anni accademici 2015/16, 2016/17, 2017/18). I risultati sono poi sintetizzati nell'indice Fga che pesa al 50% la velocità del percorso di studi (percentuale di crediti universitari ottenuti) e per la restante metà la qualità degli apprendimenti (media dei voti agli esami).

Sul lavoro, invece, la comparazione tra scuole viene fatta sulla base della percentuale dei diplomati "occupati" (che hanno lavorato per più di sei mesi in due anni dal diploma) in rapporto ai diplomati che non si sono immatricolati all'università e sulla coerenza tra studi fatti e il lavoro svolto.

Le scuole che preparano al lavoro

Proprio sul fronte lavoro, la prima novità dell'edizione 2021 riguarda il fatto che vengono intercettati gli effetti del Covid. Ad esempio sono visibili sui diplomati a giugno 2018 monitorati fino a settembre 2020. Ebbene, rispetto ai compagni di scuola di un anno più vecchi il calo dell'indice di occupazione calcolato da Eduscopio è di circa 8 punti percentuali per i diplomati tecnici e professionali del Nord-Est (dove i livelli di occupazione dei diplomati a due anni erano più alti, sopra il 70%), fra 7 e 8 punti nel Nord-Ovest e intorno a 7 nel Centro.

La riduzione è inferiore - 5 punti percentuali - nel Sud e Isole, dove però i livelli occupazionali dei neodiplomati sono già in partenza notevolmente più bassi, al di sotto del 40 per cento. In un contesto generale che registra le migliori performance occupazionali, tra i tecnici economici, al Saraceno di Morbegno (Sondrio) mentre, tra i tecnologici, all'Enrico Mattei di Fiorenzuola d'Arda (Piacenza) a pari merito con l'Einaudi di Chiusi (Siena).

Il successo all'università

L'altra novità 2021 è la lieve "ripresa" degli istituti statali. A Milano nel 2020 i primi tre licei classici erano paritari. Quest'anno, invece, assistiamo a una modifica: il Sacro Cuore rimane in testa. Ma il podio si completa con due scuole statali: il Giovanni Berchet e il Giulio Casiraghi. Anche a Torino nei primi 8 licei classici le paritarie sono scese a due (erano tre l'anno scorso). E a Palermo il primo posto, lo scorso anno, appannaggio della scuola paritaria Centro Educativo Ignaziano, è ora preso dall'Umberto I.

A Roma il primo liceo classico è l'Ennio Quirino Visconti, che scalza il Torquato Tasso, che prende il secondo posto nell'edizione 2021. Allo scientifico primeggia sempre l'Augusto Righi. A Napoli il podio 2021 per il classico è questo: Jacopo Sannazzaro, Vittorio Emanuele II, Umberto I, lo scorso anno le scuole seconda e terza invertivano la posizione. Per lo scientifico, invece, il podio è lo stesso del 2020: Convitto Vittorio Emanuele II, Giuseppe Mercalli, Leon Battista Alberti.

La domanda delle famiglie

Questi appena citati sono solo alcuni dei numerosi dati contenuti in un portale finora visitato da circa 2,1 milioni di utenti unici, che hanno consultato oltre 10,1 milioni di pagine. A testimonianza, chiosano dalla Fondazione Agnelli, della «grande domanda d'informazione e trasparenza da parte delle famiglie sulla qualità delle scuole superiori».

[Migliori scuole, rivincita delle statali. In calo l'occupazione per i tecnici - Il Sole 24 ORE](#)

Eduscopio 2021, ecco la classifica delle migliori scuole superiori d'Italia. Cerca il tuo istituto. Tutti i dati

Esce oggi la nuova classifica aggiornata delle migliori scuole superiori, l'edizione 2021 di Eduscopio (www.eduscopio.it) della Fondazione Agnelli.

Eduscopio consente allo studente di comparare le scuole dell'indirizzo di studio che interessa nell'area dove risiede, sulla base di come queste preparano per l'università o per il mondo del lavoro dopo il diploma.

Come funziona Eduscopio

Il gruppo di lavoro della Fondazione Agnelli, coordinato da **Martino Bernardi**, ha analizzato i dati di **1.267.000 diplomati italiani** di **7.500 scuole** in tre successivi anni scolastici (2015/2016, 2016/2017, 2017/2018). La possibilità di lavorare a partire da grandi banche dati consente analisi più oggettive e affidabili.

Le analisi e i confronti di Eduscopio si riferiscono a due compiti educativi fondamentali: la capacità di **licei e istituti tecnici** di preparare e orientare gli studenti a un successivo passaggio agli **studi universitari** e la **capacità di istituti tecnici e istituti professionali di preparare l'ingresso nel mondo del lavoro** per quanti, dopo il diploma, non intendono andare all'università e vogliono subito trovare un impiego.

Nel primo caso, l'analisi si è basata sui dati dell'Anagrafe degli Studenti (ANS) e nell'Anagrafe degli Studenti Universitari e dei Laureati (ANSUL) del MIUR. Nel secondo, due gli indicatori fondamentali: la percentuale dei diplomati "occupati" (che hanno lavorato per più di sei mesi

in due anni dal diploma) in rapporto ai diplomati che non si sono immatricolati all'università e la coerenza tra studi fatti e il lavoro svolto.

Cerca la tua scuola

Nel portale www.eduscopio.it lo studente dovrà specificare se è orientato a una scelta che porti all'università o piuttosto al lavoro dopo il diploma; quale indirizzo di studio (liceo scientifico, istituto tecnico economico ecc.) è orientato a scegliere; in quale comune italiano risiede. In pochi click avrà la possibilità di confrontare gli esiti delle scuole che si trovano nella sua zona e offrono quell'indirizzo di studi.

I risultati nelle principali città

Roma

L'istituto Ennio Quirino **Visconti diventa quest'anno il miglior Liceo Classico di Roma**. In seconda posizione troviamo il Liceo Torquato Tasso, che l'anno scorso aveva guadagnato il primo posto, mentre la terza posizione se l'aggiudica il Vittorio Emanuele II. **Per quanto riguarda i Licei Scientifici** si conferma in prima posizione l'istituto Augusto Righi, mentre il Giovanni Battista Morgagni scavalca il Camillo Cavour e si portano rispettivamente al secondo e al terzo posto della classifica. Per i Licei di Scienze Umane al primo posto c'è una 'new entry', l'istituto Giordano Bruno, che l'anno scorso non figurava nell'elenco dei migliori; al secondo posto si conferma l'istituto Giosuè Carducci mentre l'istituto Niccolò Machiavelli scende dalla prima alla terza posizione. **Il miglior Liceo Linguistico** della capitale è l'istituto Edoardo Amaldi, altra 'new entry', mentre l'istituto Virgilio mantiene il suo secondo posto seguito dall'istituto Immanuel Kant. **In cima alla classifica degli Istituti Tecnici Economici** c'è il Giovanni XXIII, e a seguire il Charles Darwin e Livia Bottardi. Per quanto riguarda gli Istituti Tecnici Tecnologici quelli che meglio preparano al lavoro sono l'Istituto Carlo Matteucci, l'Istituto Leopoldo Pirelli e l'Istituto Boaga.

Infine i Licei Artistici: in top position l'Istituto Sant'Orsola, a seguire l'Istituto Via di Ripetta e il Confalonieri-De Chirico.

Milano

Il Sacro Cuore e il Leonardo da Vinci si confermano anche per il 2021 in cima alle classifiche dei migliori licei, rispettivamente classici e scientifici di Milano. Tornando a Milano (e provincia entro i 10 chilometri) per quanto riguarda **i licei classici alla seconda posizione si piazza il Berchet** che ne guadagna 2 rispetto dall'anno precedente. La terza va al Giulio Casiraghi di Cinisello Balsamo. Al quarto troviamo l'Alexis Carrel che perde il secondo posto. **Stabile il quadro per i licei scientifici:** i primi tre posti sul podio sono gli stessi dell'anno precedente. Dopo il Da Vinci, troviamo l'Alessandro Volta e il Vittorio Veneto. **Per i licei scienze umane** a Milano la classifica è guidata ancora una volta dal Virgilio, mentre il Gian Battista Vico strappa la seconda posizione all'Erasmo da Rotterdam che scala di un posto. **Per i licei linguistici** il civico Manzoni si conferma sul podio, seguito da Maria Consolatrice e dal Virgilio. Per i licei scientifici 'scienze applicate' al primo posto c'è l'Istituto comunità ebraica, poi l'Ernesto Breda. Infine tra i licei scienze umane sale di 5 posizioni il Carlo Tenca che fa scivolare al secondo posto il Fabio Besta. **Stabile la situazione per il miglior liceo artistico:** è ancora una volta il sacro Cuore, Brera resta al quinto posto.

Per quanto riguarda gli istituti Tecnici tecnologici, dove la percentuale di occupazione è più alta arrivando all'81%, il primo posto va al Giovanni Giorgi che sale di una posizione, facendo scivolare l'Enrico Mattei al secondo posto rispetto all'anno precedente.

La classifica degli istituti Tecnici Economici, è guidata dal Primo Levi di Bollate, che avanza di 3 posizioni, seguito dal Falcone-Righi di Corsico, che perde la vetta.

Per gli istituti professionali ‘servizi’ primeggia il Galilei-Luxemburg, seguito dal Carlo Porta (posti invertiti l’anno scorso). Infine, in cima alla classifica degli istituti professionali ‘artigianato’ c’è il Settembrini di Milano che sale di una posizione, scalzando il Carlo Molaschi di Cusano Milanino.

Torino

Si conferma il **‘Camillo Benso di Cavour’ il miglior Liceo Classico di Torino**. Al secondo posto sale il liceo Vittorio Alfieri, seguito dal Massimo D’Azeglio. **Per quanto riguarda i licei scientifici** si conferma al primo posto l’istituto Galileo Ferraris, seguito dal liceo Carlo Cattaneo e dal Gobetti. Tra i licei Scientifici Scienze applicate al primo posto sale l’istituto Carlo Cattaneo, seguito dal Majorana-Marro e dal Filippo Juvarra. Al vertice della classifica dei licei Scienze umane si conferma l’istituto Domenico Berti, seguito dall’ Istituto Curie-Vittorini e dall’istituto Curi-Levi. Tra i licei scienze umane – Opz. Economico-sociale, l’istituto Curie-Levi è al primo posto, seguito dall’Istituto Madre Mazzarello e dal Domenico Berti. **Il miglior liceo Linguistico** è il Curie-Vittorini, seguito dal Vincenzo Gioberti e dal Giordano Bruno. In cima alla classifica degli istituti Tecnici economici c’è il Gobetti Marchesini Casale Arduino, seguito dal Vittorini e dal Germano Sommeiller.

Miglior Istituto Tecnico Tecnologico, invece, è il Russell seguito dal Gobetti Marchesini Casale Arduino e dall’Erasmus da Rotterdam.

Tra i licei Artistici, sale al primo posto il Renato Cottini, seguito dal Primo liceo artistico e dall’ istituto Aldo Passoni. Tenendo in considerazione anche la provincia di Torino, a un raggio di 30 km dalla città, il miglior liceo classico si conferma il Baldessano-Roccati di Carmagnola che svetta sopra gli altri istituti torinesi. Miglior liceo Sientifico è il Blaise Pascal di Giaveno, mentre il miglior Liceo Scientifico Scienze Applicate è il Carlo Cattaneo di Torino. Per quanto riguarda il liceo delle Scienze umane, al primo posto si trova l’Istituto Norberto Bobbio di Carignano, mentre per il liceo Scienze umane economico sociale il primo posto è occupato dal Curie-Levi di Collegno. Miglior liceo Linguistico è il Blaise Pascal di Giaveno, mentre il miglior Istituto Tecnico Economico è il Baldessano Roccati di Carmagnola. **Al primo posto tra gli Istituti Tecnici Tecnologici** c’è il Russell-Moro-Guarini di Torino, mentre miglior liceo Artistico è il Primo Liceo Artistico di Torino. Per quanto riguarda l’indice di occupazione dei diplomati, l’istituto Tecnico Economico Carlo Ignazio Giulio raggiunge quota 71%, l’Istituto Tecnico Tecnologico Edoardo Agnelli l’87%, l’Istituto professionale Giuseppina Colombatto il 65% è l’Istituto professionale Industria e artigianato Dalmazio Birago il 72%.

Bari

Per quanto **riguarda i licei classici a Bari** troviamo il “Socrate” sorpassare il “Quinto Orazio Flacco” mentre il “Cartesio” di Triggiano conserva la terza posizione.

Per i licei scientifici il “Fermi” conferma la prima posizione così come la seconda lo “Scacchi” mentre il terzo posto è appannaggio del “Salvemini” che scavalca il “Cartesio” di Triggiano che l’anno scorso era avanti. Per i licei scienze umane à Bari si registra una conferma per il liceo di Bitetto “Edoardo Amaldi” seguito dal “Bianchi Dottula” mentre per i licei linguistici il “Bianchi Dottula” sale al primo posto seguito dal “Cartesio” di Triggiano che era al vertice nel 2020. Per i licei scientifici scienze applicate l’istituto di Bitetto “Edoardo Amaldi” conquista il primo posto, dopo il secondo dell’anno scorso, seguito dal “Galileo Galilei” che era primo nel 2020. Infine tra i licei scienze umane con l’opzione economico sociale si conferma in testa il “Bianchi Dottula”.

Per quanto riguarda gli istituti, soprattutto per indice di occupazione nei diplomati nel territorio di Bari, Il “Marco Polo “, che era quarto un anno fa, conquista il vertice seguito dal “Gorjux-Tridente-Vivante” che era già secondo l’anno scorso e dal “Lenoci” che era invece primo nel 2020. Tra gli istituti tecnici tecnologici il “Marconi” conferma il primo posto seguito,

come già l'anno scorso, dal "Panetti-Pitagora" e da "Elena di Savoia". Una conferma al primo posto per il "Perotti" tra gli Istituti professionali servizi seguito dal "Santarella" e dal "Majorana" così come tra gli istituti professionali industria e artigianato si conferma il "Santarella" seguito dal "Majorana".

Napoli

Per quanto riguarda i **licei classici** a Napoli vince lo Jacopo Sannazaro davanti al Vittorio Emanuele II e all'Umberto I. Per i **licei scientifici**, invece, troviamo il Convitto Vittorio Emanuele II, poi il Giuseppe Marcalli e il Leon Battista Alberti. Per le **scienze umane** vince il Giordano Bruno, dinanzi al Pasquale Villari e all'Antonio Genovesi. Per il liceo linguistico, invece, vittoria per il Carlo Urbani dinanzi al Suor Orsola Benincasa. Per quanto concerne l'indice di occupazione, dopo il diploma vince il Pagano-Bernini poi il Modigliani e i Salesiani.

Palermo

Lo storico liceo classico Umberto I si riprende il primato, sottraendolo al Centro educativo ignaziano, la scuola dei gesuiti che ha formato soprattutto in passato la classe dirigente cittadina e che scivola al quinto posto, dietro pure al Garibaldi, al Vittorio Emanuele II e al Giovanni Meli. **Sul fronte dei licei scientifici**, permane in testa il Cannizzaro, e recuperano il Ranchibile Don Bosco e l'Einstein, al secondo e al terzo posto. E' quanto emerge dalla edizione 2021 di Eduscopio.it, della Fondazione Agnelli, con i dati aggiornati sulle scuole secondarie di II grado che meglio preparano agli studi universitari. **Se si guarda ai licei di scienze umane**, il Danilo Dolci soffia la prima piazza al Regina Margherita. Dal terzo posto figurano il Finocchiaro Aprile, il De Cosmi e il Seneca. **Invariati i licei linguistici**: nell'ordine di podio, il Danilo Dolci, il De Cosmi e il Cassarà. Lieve variazione per gli istituti tecnici-economici che conferma ai primi due piazzamenti il Marco Polo e il Mario Rutelli, mentre sale al terzo il Duca Abruzzi. Tra gli istituti tecnici tecnologici l'Ascione, il Filippo Parlatore e conquista la terza posizione il Vittorio Emanuele III.

Per quanto riguarda l'indice di accesso al lavoro dei diplomati, tra gli istituti tecnici economici prevale (e si conferma) il privato Platone (38%). A seguire il Duca Abruzzi, il Pareto e il Marco Polo. Tra gli istituti tecnici tecnologici il Vittorio Emanuele III (42%), L'Alessandro Volta, l'Ascione e il Maiorana. Tra gli istituti professionali servizi il Paolo Borsellino (36%), il Cascino e, in recupero, l'Einaudi-Pareto.

Cagliari

Sono i licei classici Don Bosco Dettori e Vittorio Emanuele II quelli che preparano meglio gli studenti in vista degli studi accademici, mentre **per gli scientifici il Pacinotti e l'Alberti**. Si tratta di cinque conferme rispetto allo scorso. Per quanto riguarda le scienze umane, si registra un'altra conferma con l'Eleonora d'Arborea così come per il Levi di Quartu Sant'Elena e il Martini di Cagliari nell'ambito degli istituti tecnici ed economici.

Anche il liceo artistico Foiso Fois mantiene il primato, come l'anno scorso, superando il Brotzu di Quartu San'Elena. Nel campo dell'orientamento al lavoro si registra un po' più di mobilità. Il Primo Levi di Quartu, tra gli istituti tecnici, scalza dal primo posto il Galilei di Cagliari. Tra i tecnologici il Martini di Cagliari, secondo nel 2020, si classifica primo al posto dello Scano. Conferme, invece, per industria e artigianato, con il Meucci di Cagliari e per i servizi, con il Gramsci di Monserrato.

[Eduscopio 2021, ecco la classifica delle migliori scuole superiori d'Italia. Cerca il tuo istituto. Tutti i dati - Orizzonte Scuola Notizie](#)